



**COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)**

**UFFICIO TECNICO
III SETTORE – URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

2023 – 2025

ELENCO ANNUALE ANNO 2023

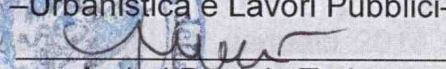
ALLEGATI

-
- RELAZIONE GENERALE
 - SCHEDA A
 - SCHEDA B
 - SCHEDA C
 - SCHEDA D
 - SCHEDA E
 - SCHEDA F

Approvato con Delibera di G.M.
n.ro 63 del 14/03/2023

visto

Visto Il Responsabile del III Settore
–Urbanistica e Lavori Pubblici–


Arch. i. Daniele Traina

Il Responsabile predisposizione
programma triennale


geom. Domenico Mangione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

ANNI 2023 - 2025

RELAZIONE GENERALE

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/124/UE e 2014/125/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in vigore dal 19 aprile 2016 ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D.Lgs 12 aprile 2016 n. 163 del Codice dei Contratti;

Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n.ro 207 rimasto parzialmente in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ha tra l'altro abrogato i previgenti artt. 13 e 271 che regolamentavano rispettivamente il "Programma triennale ed elenchi annuali" e "Programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi";

La Regione Siciliana, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 14, lettera g), dello Statuto, ha competenza esclusiva in materia di lavori pubblici, con la tuttora vigente legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, si è dotata di una disciplina organica sui contratti pubblici e lo ha fatto mediante un rinvio di tipo al D.Lgs 163/2006 e alle sue successive modifiche ed integrazioni e pertanto tale rinvio, come chiarito con circolare prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016 dell'Assessorato Regionale e delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico, deve ritenersi valido anche in relazione alle eventuali successive norme emanate a seguito dell'abrogazione di quelle vigenti al momento del rinvio;

La Regione Siciliana ha emanato la circolare n.ro 86313/DRT del 04.05.2016 recante disposizioni applicative al D.lgs. 50/2016 che di fatto riporta " tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n°12/20011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D.lgs. n.ro 50/2016....";

Per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. no 50/2016 la Regione Sicilia ha emesso la legge 17 maggio 2016 n.ro 8 recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011 n.ro 12;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 8 del D.lgs 50/2016 è stato emesso il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 in merito al "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" - entrato in vigore il 24/03/2018

Quanto in premessa, l'attività di realizzazione delle opere pubbliche viene attuata sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, predisposti ed approvati dagli Enti.

Nella redazione del programma sono tenute in debito conto le previsioni degli strumenti di programmazione finanziaria e di pianificazione territoriale del Comune.

Operativamente, la normativa in vigore impone che le previsioni di programma devono formularsi su apposite schede, predisposte ed approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.ro 14.

Il Decreto di ultima emanazione, Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.ro 14, ribadisce, puntuali, puntualizzandoli, i concetti formatori dell'intero documento.

In sintesi questi possono essere così riassunti:

- la programmazione delle OO.PP. è riferita all'arco temporale di n. 3 annualità e si compone di un elenco annuale, riferito alle opere la cui realizzazione è prevista (almeno come avvio) nel primo anno del triennio di riferimento, e dell'elenco relativo alle due successive annualità;
- l'inserimento nel programma è prescritto per le opere di importo maggiore ad Euro 100.000,00;
- l'inserimento di un'opera nell'elenco annuale avviene con modalità diverse nei casi di:
 - a) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) opere nuove o di ammodernamento.

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00, ai fini dell' inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le Amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'art. 23 comma 5 del D.lgs 50/2016.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21 del Dlgs n. 50 del 18 aprile 2016, come recepito dalla Regione Sicilia che ha emesso la legge 17 maggio 2016 n.ro 8 recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011 n.ro 12, nella redazione del Programma Triennale sono stati definiti e, quindi, indicati gli ordini di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi. Nell'ambito di tale ordine sono stati indicati con priorità gli interventi di manutenzione, il recupero del patrimonio esistente, le opere di completamento e le opere di nuova realizzazione in relazione al livello di progettazione.

Risulta evidente, per quanto sopra riportato, che l'attività di progettazione assume carattere rilevante ed imprescindibile per l'inserimento dell'opera pubblica nell'elenco annuale.

Il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, oltre a stabilire i requisiti per l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale, prevede anche la possibilità di adeguamento dello stesso in fasi intermedie.

Infatti, pur essendo necessariamente condizionato da esigenze di bilancio, l'elenco può essere oggetto di modifiche riguardanti l'inserimento di opere finanziabili con risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie, ai sensi dell'art. 5 comma 9 lett. C) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14.

Anche nel caso in cui, per sopravvenute circostanze che determinano l'impossibilità di realizzazione di un'opera, l'Amministrazione può prevedere l'inserimento di una nuova opera, sempre nell'ambito del rispetto delle norme di bilancio.

L'elenco annuale è da intendersi quindi quale strumento di programmazione dinamico potendosi, nei limiti della ridefinizione di flussi finanziari, procedere alla sua modifica od integrazione con opere facenti parte della programmazione riferita alle successive annualità.

Il programma triennale delle OO.PP. 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 che si propongono, sono stati redatti tenendo conto, rispetto alla programmazione per il triennio precedente 2023 - 2025, sulla base degli indirizzi programmatici dell'Amm.ne Comunale, nonché delle indicazioni acquisite da parte degli uffici tecnici competenti e dai r.u.p. correlati agli interventi di cui alla programmazione in argomento.

Le modifiche apportate alla presente proposta di elenco annuale lavori 2023 e Piano triennale 2023-2025, derivano da una preventiva attività ricognitiva dell'Amministrazione, in stretta relazione alle risorse finanziarie disponibili dell'Ente ed ai finanziamenti esterni (Privati, Regionali, Statali, Europei) che consentono di dare copertura utile alle opere programmate rientranti all'interno del Piano Triennale.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.ro 14, il Piano triennale è uno strumento di programmazione di tipo

"dinamico" e che pertanto durante il corso dell'anno di attuazione consente il suo aggiornamento in funzione della variazione degli effettivi flussi di spesa e di eventuali risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Il presente schema di piano triennale è corredato oltre che dalla presente relazione generale anche degli schemi previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, e precisamente:

- **scheda A** - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- **scheda D** - Elenco degli interventi del programma
- **scheda E** - Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2023
- **scheda F** - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati

Sono stati eliminati dal programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, seguenti interventi:

- quelli di cui al comma 2 dello stesso articolo;
- quelli di cui al comma 3, inseriti nella scheda F, che non hanno trovato esecuzione per le motivazioni riportate nella stessa scheda.

La **scheda B** non è stata redatta in quanto non esistono opere pubbliche incompiute.

La **scheda C** non è stata redatta in quanto non sussistono beni immobili nella disponibilità dell'Amministrazione.



Il responsabile del programma

Geom. Domenico Mangione